

**Decreto Direttoriale****SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO *POST LAUREAM* PER ATTIVITA' DI RICERCA****IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE**

- VISTA** la Legge n. 442 del 12 marzo 1968 “Istituzione di una Università Statale in Calabria”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 22 aprile 1968;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTA** la Legge 210/1998, art.4, comma 3, che consente il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea;
- VISTO** lo Statuto dell’Università della Calabria;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato con D.R. n. 3953 del 21/12/2004;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di borse di studio *post-lauream* per attività di ricerca emanato con Decreto Rettoriale del 4 febbraio 2016, n.90;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, in particolare l’art. 38 per accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
- VISTA** la Legge 148/2002, ed in particolare l’art. 5, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio;
- VISTO** il D. lgs. n. 17/2008 recante le norme per l’ammissione dei cittadini di paesi terzi ai fini della ricerca scientifica;
- VISTO** il DPR n. 189/2009, ed in particolare all’art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297;
- VISTO** il D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 2 gennaio 2008 “Adeguamento delle disposizioni del D.M. n. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”;
- VISTA** la Legge 6.11.2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la



**VISTO** repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione; il “Sistema di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza 2024-2026” di Ateneo;

**VISTO** Il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” di Ateneo, aggiornamento 2024/2026, adottato in Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2024;

**VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;

**VISTO** il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/14;

**VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante “norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 18, co.5, lett. f;

**VISTA** la Legge 04.04.2012, n° 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l’art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;

**VISTO** il Decreto Rettoriale n. 188/2025 del 17 febbraio 2025, relativo al finanziamento di progetti candidati all’Avviso di cui al D.R. n. 498 del 30 maggio 2024, con cui è stato approvato il progetto “Criminalità organizzata, imprese e prestiti: analisi dei rapporti sottesi e proposte per l’introduzione di nuove misure preventivo repressive”, Responsabile Scientifico Prof. Giuseppe Percoco;

**VISTA** la richiesta di pubblicazione di un Bando per il conferimento di n. 1 borsa di studio *post-lauream*, per titoli e colloquio, avanzata in data 20/11/2025 dal Prof. Giuseppe Percoco presso il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche - DiScAG dell’Università della Calabria, protocollo n. 267746 del 21/11/2025;

**VISTA** la necessità espressa dal Responsabile Scientifico, Prof. Giuseppe Percoco di procedere all’emanazione di un Bando di selezione pubblica, per il conferimento di n. 1 (una) Borsa di Studio *post lauream* per attività di ricerca;

**RITENUTO** necessario provvedere con urgenza all’emanazione della presente procedura selettiva;

**ACCERTATO** che l’emissione del suddetto Bando trova copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto “Criminalità organizzata, imprese e prestiti: analisi dei rapporti sottesi e proposte per l’introduzione di nuove misure preventivo-repressive” di cui è Responsabile il Prof. Giuseppe Percoco;

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione procedura selettiva pubblica

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (una) Borsa di Ricerca, da svolgersi sotto la Responsabilità Scientifica del Prof. Giuseppe Percoco, presso il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell’Università della Calabria. Si riporta nella seguente tabella (Tabella 1) le informazioni specifiche riferite al conferimento della predetta borsa:

TAB. 1

PROVENIENZA FONDI	Progetto “Criminalità organizzata, imprese e prestiti”
POSTI DISPONIBILI	1
IMPORTO, AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DEL PERCIPIENTE E DELL'AMMINISTRAZIONE EROGANTE	€ 4.800,00 (quattromilaottocento euro/00)
GDS - SSD	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GIUR-02/A (già IUS/04)</li> <li>• GIUR-06/A (già IUS/10)</li> </ul>
SEDE DELLA RICERCA	Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria; alcune attività potranno essere svolte da remoto previo accordo con il responsabile.
TITOLO DELLA RICERCA	Strumenti e misure del Codice Antimafia (D.lgs. n. 159/2011)
OBIETTIVO DELLA RICERCA	Attività di ricerca finalizzato alla predisposizione di contributi originali per la pubblicazione nella tematica afferente al progetto di ricerca nell'ambito del quale la selezione è espletata.
PROGRAMMA DEL COLLOQUIO	Il colloquio verterà sulle tematiche afferenti al progetto di ricerca di riferimento, in particolare sulla disciplina di cui al codice antimafia.
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Laurea magistrale o laurea di vecchio ordinamento in Giurisprudenza con votazione di 110/110 e lode.
ALTRI TITOLI VALUTABILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum vitae et studiorum</li> <li>- Pubblicazioni attinenti al tema del Progetto</li> <li>- Corsi post laurea</li> </ul>
DURATA DELLA BORSA	3 MESI
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Giuseppe Percoco

## Art. 2

### Durata e corrispettivo della borsa di ricerca e studio

La borsa avrà durata di n. 3 mesi a decorrere dalla data di presa servizio e prevede un costo omnicomprensivo pari € 4.800,00 (quattromilaottocento euro/00), al lordo degli oneri fiscali e di ogni altro onere previsto dalla legge. La copertura finanziaria relativa al presente bando è assicurata dai fondi del progetto “Criminalità organizzata, imprese e prestiti: analisi dei rapporti sottesi e proposte per l’introduzione di nuove misure preventivo-repressive” di cui è Responsabile il Prof. Giuseppe Percoco. Il pagamento avverrà in rate mensili posticipate. L’ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà presentato una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico della ricerca, sull’attività svolta e sui risultati ottenuti, nonché ogni altra documentazione richiesta dal Programma di Ricerca e comunque previa valutazione positiva del Consiglio di Dipartimento. L’eventuale rinnovo della Borsa di studio e ricerca è approvata su proposta del Responsabile Scientifico previa sua valutazione positiva sull’attività svolta dal titolare della Borsa, nel rispetto di quanto disposto dagli art. 5 e 17 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio *post lauream* per attività di ricerca (D.R. 90/2016). Il provvedimento di rinnovo è soggetto ad approvazione del Consiglio di Dipartimento, che ne assicura la contestuale copertura finanziaria.

## Art. 3

### Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati in possesso dei titoli richiesti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati saranno ammessi con riserva al concorso.

L’Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente o riconosciuto equivalente a quello richiesto per la Borsa di Ricerca per la quale viene presentata la candidatura. L’equipollenza e/o equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d’appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli di studio conseguiti all’estero che non siano già stati dichiarati equipollenti - in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all’art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 152 - ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti (ad esclusione di quelli rilasciati in inglese) legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all’estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

Non possono essere ammessi alla presente procedura coloro che siano privi dell’elettorato politico

attivo.

Non possono, altresì, partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione delle borse in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

#### Art. 4

##### **Divieto di cumulo, incompatibilità e interruzioni**

La borsa di ricerca non può essere cumulata con assegni di ricerca e con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del titolare della borsa. La borsa di ricerca è esclusivamente individuale.

La Borsa non è cumulabile con un reddito annuo lordo superiore a euro 15.000,00. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione della Borsa, per lo svolgimento delle quali il Borsista deve comunque ottenere autorizzazione scritta dal Responsabile Scientifico.

La contemporanea frequenza di corsi di studio è consentita a seguito di parere favorevole del Responsabile Scientifico dell'attività di ricerca.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro di dipendente pubblico, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza compenso, per tutta la durata della borsa.

#### Art.5

##### **Domanda e Termine**

La domanda di partecipazione - di seguito ALLEGATO A - costituisce parte integrante del presente Bando e deve essere redatto secondo il format allegato. L'Allegato A, regolarmente sottoscritto, corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e redatti ai sensi della 445/2000 artt. 45, 46 e 47, dovrà essere compilato in ogni parte.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (Allegato A – Modello di domanda) e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria. Essa dovrà pervenire, unitamente alla restante documentazione richiesta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 17/12/2025**, in una delle seguenti modalità previste:

- a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università della Calabria, Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, Via Ponte P. Bucci, Cubo 3/C, 87036 Arcavacata di RENDE (CS);
- a mano presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, Cubo 3C 4° Piano – Ufficio n. 11, Ponte P. Bucci, 87036, Arcavacata di Rende (CS), nel seguente orario di ricevimento: da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

- a mezzo casella di Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo pec: dipartimento.scag@pec.unical.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata, in unico file in formato PDF, la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine perentorio della scadenza, per le domande spedite a mezzo raccomandata A/R non farà fede il timbro postale di spedizione ma quello di accettazione dell'ufficio competente di Ateneo.

Sul plico contenente la domanda e nell'oggetto della PEC, dovrà essere riportata la dicitura: “Domanda per il conferimento di n. 1 (una) borsa di ricerca *post lauream* – Progetto “Criminalità organizzata, imprese e prestiti” e dovrà essere chiaramente indicato il nominativo del o della partecipante alla procedura selettiva (mittente).

Il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito (PEC) da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito dal quale è pervenuta la domanda, né per eventuali disguidi, comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Dipartimento utilizzerà l'indirizzo PEC di spedizione per ogni comunicazione con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) di essere in possesso di eventuali altri titoli valutabili;
- g) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
- h) residenza e domicilio, completo del codice di avviamento postale, o indirizzo e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;
- i) recapito telefonico;
- j) conoscenza di una lingua straniera;
- k) i cittadini stranieri debbono:
  - dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

- produrre i titoli in originale per come indicato al successivo art. 6, muniti di dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese Estero;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate con il regolamento citato in premessa.

Ogni variazione inerente la procedura sarà pubblicata mediante avviso sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, nella pagina dedicata al presente bando.

## Art. 6

### Titoli e Curriculum

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale oppure in copia con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt. 45 e 46, la seguente documentazione:

- a) elenco dei titoli suscettibili di valutazione, e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi relativi alle tematiche del bando;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione, devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande. I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

## Art.7

### Criteri di selezione

La selezione per il conferimento della Borsa di Ricerca è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri ed i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati dalle singole Commissioni nelle misure appresso indicate:

- a) fino ad un massimo di 30 (trenta) punti per i titoli;
- b) fino ad un massimo di 70 (settanta) punti per il colloquio

I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 21 punti dei 30 punti disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria. **Il colloquio avrà luogo in data 18/12/2025 alle ore 11:00 presso la Sala Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche (Cubo 3C/1 piano).**

Nel corso del colloquio, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice verificherà la capacità del

candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame. Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto almeno 49 punti dei 70 a disposizione della Commissione giudicatrice.

### **Art. 8**

#### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale ed in esso viene indicato il Presidente della Commissione.

La Commissione è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale delle Borse di Ricerca messe a concorso. La nomina è resa pubblica per via telematica sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria.

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità.

La Commissione giudicatrice può avvalersi senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

La Commissione giudicatrice redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

### **Art. 9**

#### **Formazione delle graduatorie di merito**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata al candidato di età anagrafica inferiore.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito, previo accertamento della regolarità, sono approvati con Decreto del Direttore e sono immediatamente efficaci.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

### **Art. 10**

#### **Conferimento delle Borse di Ricerca**

La Borsa di Ricerca è conferita al candidato vincitore della selezione, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 70/100 (settanta centesimi) dei punti a disposizione.

Se il vincitore è cittadino extra UE, la Borsa di Ricerca è conferita a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani, e da produrre prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito indebitamente.

Il vincitore instaura un rapporto di lavoro di diritto privato con l'Ateneo. Tale rapporto non rientra

nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino UE, sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data ed il luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori devono autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., ed anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;
- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al precedente art. 3, comma 6.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati.

I cittadini extra UE sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17.

Il conferimento della Borsa di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella fase immediatamente successiva al conferimento della Borsa, si applicheranno le seguenti

disposizioni: decadrà dal diritto di fruizione della Borsa di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'attribuzione della stessa, non dichiari di accettarla o non assuma servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento.

Nei confronti del titolare della Borsa di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare della Borsa di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico.

## Art. 11

### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano le/i candidate/i che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il DiScAG dell'Università della Calabria, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Alle/ai candidate/i sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria. Le/gli interessate/i che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: [rpd@unical.it](mailto:rpd@unical.it). Un'informatica più dettagliata è disponibile all'indirizzo <http://www.unical.it/privacy>.

## Art. 12

### Trattamento fiscale e previdenziale

La borsa di ricerca di cui al presente bando è soggetta a tassazione secondo quanto previsto dal Decreto Legge n. 45 convertito in legge n.79 del 05 giugno 2025. Le Borse non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né prefigurano alcun diritto all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Le Borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti

giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

**Art. 13**  
**Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosamaria Rusciano, tel. 0984/492278, email: [rosamaria.rusciano@unical.it](mailto:rosamaria.rusciano@unical.it) .

**Art. 14**  
**Pubblicità**

Il presente Bando è pubblicato sul sito Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>

Il Direttore del Dipartimento  
(Prof. Franco Ernesto Rubino)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*